



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 97 del 16/09/2013

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, con un laureato in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti (II livello), nell'ambito del progetto di ricerca: "Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factors", finanziato da Regione Toscana-ITT.

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Struttura Proponente: Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS

Dott.ssa Arianna Tognini

Proposta n. Coordinatore Amministrativo

Dott.ssa Assunta Rizzo

gr

Estensore

Dott. Saverio Vermigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa: € 52.500,00

Conto Economico n. 3B 02 04 14 "Contratto di lavoro autonomo mansioni non sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal 01 OTT. 2013

Pubblicato a norma di Legge il 16 SET. 2013

Inviato al Collegio Sindacale il 16 SET. 2013

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di Settembre
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13.12.2010.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04.02.2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO). Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" e successive modificazioni di cui alla Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012;
- la delibera del Direttore Generale ISPO n. 42 del 17/03/2009, e successiva rettifica n. 70 del 16/04/2009, recante la disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione coordinata a progetto e collaborazione libero professionale;
- l'atto di delega conferita, con atto prot. n. 4041 del 18.12.2012, dal Direttore Generale dell'ISPO al Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, in forza di specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

Preso atto che, con Delibera n. 53 del 20.05.2013 il Direttore Generale dell'Istituto ha approvato il piano economico finanziario del progetto di ricerca: *Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factors*, finanziato da Regione Toscana-ITT, Resp.le del progetto Prof. Annibale Biggeri, con scadenza il 06.06.2015 (autorizzazione 73/13, cdc 693);

Considerato che con nota prot. n. 2794 del 28.08.2013, "Allegato di lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, il Prof. Annibale Biggeri, responsabile del progetto di cui sopra, ha chiesto l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto per lo svolgimento dei seguenti compiti, da ritenersi mansioni non sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell'attività progettuale:

- 1) Costruire il database che raccoglierà le informazioni sulle disuguaglianze socioeconomiche per la mortalità, morbosità e fattori di rischio in Toscana, dal 2001 al 2009;
- 2) Predisporre i programmi di calcolo dell'impatto della patologia neoplastica e della quota attribuibile a ciascun fattore di rischio e all'azione congiunta dei vari fattori di rischio;
- 3) Predisporre i programmi per la stima delle disuguaglianze di salute e del contributo di ogni fattore di rischio;
- 4) Predisporre gli scenari contro fattuali dei determinanti socioeconomici e dei fattori di rischio;

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Laurea in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti (secondo livello);
- qualificata e documentata esperienza quinquennale nella valutazione dei fattori socioeconomici, del loro ruolo nello stato di salute delle popolazioni e del loro utilizzo, per la valutazione di costo-efficacia; tali competenze devono poter essere desumibili, oltre che dal curriculum formativo, da pubblicazioni scientifiche, da corsi di specializzazione, da documentate esperienze professionali.

L'attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. di Biostatistica di ISPO, Via delle Oblate n. 2, 50141 Firenze;

Considerato che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto che l'incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato, con la durata presunta di 18 mesi, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 06.06.2015, data di scadenza del progetto.

Il compenso totale omnicomprendivo previsto per suddetta collaborazione è pari ad € 52.500,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

Verificato che detto compenso risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante "aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati";

Accertata l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali in dotazione ISPO in quanto il personale dipendente in possesso del titolo di studio richiesto non ha la qualificata esperienza che costituisce requisito specifico per l'espletamento delle attività professionali previste, così come risulta da dichiarazione del Responsabile del progetto Prof. Annibale Biggeri (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Preso atto come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana-ITT e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana, per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 10 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Vista la nota del Referente Scientifico ISPO, prot. n. 2812 del 29.08.2013, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione de quo, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

- Prof Annibale Biggeri, Professore ordinario, presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Responsabile della SC di Biostatistica - ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Michela Baccini, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Dirigente presso la SC di Biostatistica - ISPO;

- Dr.ssa Dolores Catelan, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Dirigente presso la SC di Biostatistica - ISPO;

MEMBRO SOSTITUTO DEI COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Elisabetta Chellini, Dirigente Medico presso la SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale ISPO;

SEGRETARIO:

-Giulia Dainelli /Monica Di Stasio, Collaboratore Amministrativo ISPO.

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Acquisito il nulla osta di capienza economica, agli atti, della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Amministrativo;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1. **Di approvare ed indire** l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'assegnazione di una collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti, secondo quanto stabilito dal bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del progetto "*Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factors*", finanziato da Regione Toscana-ITT, Resp.le del progetto Prof. Annibale Biggeri, con scadenza il 06.06.2015 (autorizzazione 73/13, cdc 693);

2. **Di dare atto** dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali in dotazione ISPO in quanto il personale dipendente in possesso del titolo di studio richiesto non ha la qualificata esperienza che costituisce requisito specifico per l'espletamento delle attività professionali previste, così come risulta da dichiarazione del Responsabile del progetto Prof. Annibale Biggeri (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
3. **Di dare atto** che l'incarico di collaborazione coordinata a progetto avrà la durata presunta di 18 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 06.06.2015, data di scadenza effettiva del progetto, per un compenso totale pari a € 52.500,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico e subordinatamente all'effettivo inizio della collaborazione stessa. La scadenza di detta collaborazione non potrà comunque superare la scadenza del progetto prevista per il 06.06.2015.
4. **Di dare atto** che il compenso omnicomprensivo, previsto per la collaborazione coordinata a progetto, risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante "aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati";
5. **Di dare atto** che il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana-ITT e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. **Dato atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;
7. **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera, pari ad € 52.500,00 al Conto Economico n. 3B 02 04 14 "contratto di lavoro autonomo con mansioni non sanitarie" di cui all'Aut di spesa 73/2013, cdc 693;
8. **Di nominare** la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Eugenio Paci, con lettera prot. n. 2812 del 29.08.2013, quale allegato di lettera "C" parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESIDENTE:

- Prof Annibale Biggeri, Professore ordinario, presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Responsabile della SC di Biostatistica - ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Michela Baccini, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Dirigente presso la SC di Biostatistica - ISPO;
- Dr.ssa Dolores Catelan, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze e Dirigente presso la SC di Biostatistica - ISPO;

MEMBRO SOSTITUTO DEI COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Elisabetta Chellini, Dirigente Medico presso la SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale ISPO;

SEGRETARIO:

- Monica Di Stasio /Giulia Dainelli, Collaboratore Amministrativo ISPO.

Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Chiara Neri



IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto	n. pag. 2
Allegato B	Avviso pubblico di selezione	n. pag. 4
Allegato C	Nota di proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente Scientifico	n. pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C Biostatistica ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Ufficio Gestione Contabile Progetti ISPO;

S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS;

S.C. Amministrazione e Bilancio ASF.

Firenze 28 AGO. 2013
Prot. n. 2794alla c.a. prof. Gianni Amunni
Direttore Generale ISPO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO CO.CO.PRO. SU PROGETTO FINALIZZATO

Indicazioni della delibera di finanziamento:

Si richiede l'attivazione di un incarico co.co.pro. sul progetto di ricerca "Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factors", Responsabile Prof. Annibale Biggeri, finanziato da Regione Toscana-ITT, approvato con Delibera D.G. n. 53 del 20/05/2013 (autorizzazione n. 73/2013, CdC 693, scadenza del progetto 06/06/2015).

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Scopo principale del progetto è produrre stime aggiornate delle disuguaglianze socioeconomiche di salute in Toscana e dell'impatto di alcuni maggiori fattori di rischio (fumo, alcool, dieta, attività fisica, inquinamento atmosferico e esposizioni occupazionali), e le stime di riduzione di tali impatti a seguito di politiche e strategie di intervento che realisticamente potrebbero essere attivate. Per fare questo sarà utilizzato un approccio innovativo che prevede la valutazione della potenziale riduzione del Global Burden of Disease (GBD) attraverso azioni di riduzione delle diseguità sociali. A questo scopo ci avvarremo dell'esperienza maturata nei progetti Tuscan Longitudinal Study (SLoTo), European projects GBD-SE e IneqCities. Saranno definite varie distribuzioni "controfattuali" dei determinanti socioeconomici e di specifici fattori di rischio in modo da poter stimare la potenziale riduzione delle disuguaglianze di salute in Toscana.

Obiettivi:

- 1) sviluppare un database sulle disuguaglianze socioeconomiche per la mortalità, morbosità e fattori di rischio in Toscana dal 2001 al 2009;
- 2) rivedere gli approcci metodologici proposti in letteratura;
- 2) rivedere le evidenze scientifiche sui singoli fattori di rischio considerati;
- 3) raccogliere informazioni sulle esposizioni dei toscani ai selezionati fattori di rischio;
- 4) definire gli appropriati scenari controfattuali;
- 5) calcolare il carico di tumori e di quelli attribuibili a ciascun fattore di rischio e all'azione congiunta dei vari fattori di rischio;
- 7) stimare le disuguaglianze di salute e il contributo di ogni fattore di rischio;
- 8) stimare la riduzione delle disuguaglianze in relazione a distribuzioni controfattuali dei determinanti socioeconomici e dei fattori di rischio;
- 9) formulare raccomandazioni per strategie e politiche di salute a livello regionale.

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore sono i seguenti:

- 1) costruire il database che raccoglierà le informazioni sulle disuguaglianze socioeconomiche per la mortalità, morbosità e fattori di rischio in Toscana dal 2001 al 2009;
- 2) predisporre i programmi di calcolo dell'impatto della patologia neoplastica e della quota attribuibile a ciascun fattore di rischio e all'azione congiunta dei vari fattori di rischio;
- 3) predisporre i programmi per la stima delle disuguaglianze di salute e del contributo di ogni fattore di rischio;
- 4) predisporre gli scenari controfattuali dei determinanti socioeconomici e dei fattori di rischio.

Tali compiti sono da ritenersi mansioni non sanitarie.

Indicazione del titolo di studio e dei requisiti specifici necessari per l'espletamento dell'attività progettuale:

- laurea in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti (secondo livello);

- qualificata e documentata esperienza quinquennale nella valutazione dei fattori socioeconomici, del loro ruolo nello stato di salute delle popolazioni e del loro utilizzo per la valutazione di costo-efficacia; tali competenze devono poter essere desumibili, oltre che dal curriculum formativo, da pubblicazioni scientifiche, da corsi di specializzazione, da documentate esperienze professionali.

Indicazione della durata e importo da utilizzare:

Il contratto avrà la durata presunta di 18 mesi, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e non oltre la scadenza del progetto (06.06.2015), per un compenso totale (comprensivo di oneri a carico dell'Ente) di Euro 52.500,00.

Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:

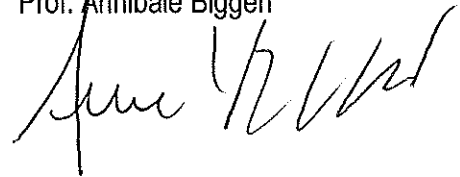
L'attivazione di un contratto per una collaborazione coordinata a progetto è motivata dal fatto che tale figura non è reperibile tra il personale in dotazione ISPO in quanto il personale dipendente in possesso del richiesto titolo di studio non ha la necessaria qualificata esperienza, che costituisce requisito specifico per l'espletamento delle attività professionali previste. Di tale circostanza ne dà atto il Coordinatore Amministrativo cui afferisce detto personale.

Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la S.C. di Biostatistica ISPO, via delle Oblate, 2 – 50141 Firenze.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Progetto
Prof. Annibale Biggeri



Visto
Il Coordinatore Amministrativo
Dr.ssa Assunta Rizzo

Si autorizza:
il Referente Scientifico
Dr. Eugenio Paci



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: "COMPARATIVE RISK ASSESSMENT OF SOCIAL, BEHAVIOURAL AND ENVIRONMENTAL RISK FACTORS", FINANZIATO DA REGIONE TOSCANA-ITT.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, riservato ad un laureato in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti (II livello), nell'ambito del *progetto di ricerca: "Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factors"*, finanziato da Regione Toscana-ITT, (Resp.le del progetto Prof. Annibale Biggeri).

Compiti richiesti al collaboratore :

- 1) Costruire il database che raccoglierà le informazioni sulle disuguaglianze socioeconomiche per la mortalità, morbosità e fattori di rischio in Toscana, dal 2001 al 2009;
- 2) Predisporre i programmi di calcolo dell'impatto della patologia neoplastica e della quota attribuibile a ciascun fattore di rischio e all'azione congiunta dei vari fattori di rischio;
- 3) Predisporre i programmi per la stima delle disuguaglianze di salute e del contributo di ogni fattore di rischio;
- 4) Predisporre gli scenari contro fattuali dei determinanti socioeconomici e dei fattori di rischio;

Requisiti richiesti :

- Laurea in Scienze dell'Economia o Scienze Economico-aziendali o equipollenti (secondo livello);
- qualificata e documentata esperienza quinquennale nella valutazione dei fattori socioeconomici, del loro ruolo nello stato di salute delle popolazioni e del loro utilizzo, per la valutazione di costo-efficacia; tali competenze devono poter essere desumibili, oltre che dal curriculum formativo, da pubblicazioni scientifiche, da corsi di specializzazione, da documentate esperienze professionali.

Durata e compenso:

La collaborazione avrà la durata presunta di mesi 18 con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 06.06.2015.

Il compenso totale previsto è pari ad € 52.500,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso ISPO, S.C. di Biostatistica, Via delle Oblate n. 2, 50141 Firenze;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 10 giorni utili per la presentazione delle domande.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- e) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- f) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a sua carico.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione (laurea II livello) nonché i titoli attestanti l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate. Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per quanto riguarda il colloquio di cui al precedente paragrafo, verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione la data, l'ora e il luogo di convocazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata a progetto in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697842, email: staff.supportoricerca@ispo.toscana.it, - Via Cosimo il Vecchio n. 2 - 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Firenze, 29 AGO. 2013.

Prot. n. 2812

Al Coordinatore Amministrativo ISPO

Dott.ssa Assunta Rizzo

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto ad un Laureato in Scienze dell'Economia o Scienze Economiche-aziendali o equipollenti.

Con la presente si indicano i nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto nell'ambito del progetto "Comparative risk assessment of social, behavioural and environmental risk factor" finanziato dalla Regione Toscana-ITT e approvato con Delibera DG n. 53 del 20/05/2013.

PRESIDENTE:

Prof. Annibale Biggeri, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze e Responsabile della S.C. Biostatistica - ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Michela Baccini, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze e Dirigente presso la S.C. Biostatistica - ISPO;

Dr.ssa Dolores Catelan, Ricercatore presso il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze e Dirigente presso la S.C. Biostatistica - ISPO;

SEGRETARIO:

Giulia Dainelli /Monica Di Stasio, Collaboratore Amministrativo - ISPO;

MEMBRO SOSTITUTO DEI COMPONENTI ESPERTI:

Dr.ssa Elisabetta Chellini, Dirigente Medico presso la S.C. Epidemiologia Ambientale Occupazionale - ISPO.

Cordiali saluti,

Il Referente Scientifico ISPO

Dr. Eugenio Raci